

*Data **

*Protocollo **

Classificazione 13.200.10 - VALINT22_2014/A18000 - 7/2022A/A1800A - 1

** riportati nei metadati DOQUI e PEC*

Comunicazione trasmessa solo mediante PEC o in
cooperazione applicativa, ai sensi dell'art. 47 del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

AIPO - UFFICIO DI TORINO

ufficio-to@cert.agenziapo.it

e p.c. DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO
SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI E PROCEDURE
INTEGRATE
NUCLEO CENTRALE DELL'ORGANO TECNICO REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E CIBO
SETTORE INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE,
CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
SETTORE POLIZIA MINERARIA, CAVE E MINIERE

DIREZIONE REGIONALE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
SETTORE TECNICO REGIONALE – AREA METROPOLITANA
DI TORINO

ARPA – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI

dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it

ARPA – DIPARTIMENTO TERRITORIALE DI TORINO
(PIEMONTE NORD OVEST)

dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO
PIEMONTESE

parcopopiemontese@pec.it

OGGETTO: Art. 6 c. 9 del d. lgs. 152/2006.

Valutazione preliminare inerente al progetto “**Difese spondali e ricalibratura del Fiume Po dal comune di Paesana a Moncalieri - Il Stralcio - Il Lotto**”, presentato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO).

Comunicazione esito della valutazione.

Con nota prot. n. 4443 del 23/02/2022 (ns. prot. n. 8329/A1805B del 25/05/2022), l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ha presentato istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto "Difese spondali e ricalibratura del Fiume Po dal comune di Paesana a Moncalieri - II° Stralcio - II° Lotto (TO-E-1295)", che costituisce "estensione" di un intervento rientrante nella tipologia progettuale di cui nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto 7 - lettera o), denominata "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua".

Con nota prot. n. 23604/A1605B del 25/02/2022, il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate ha attivato l'Organo tecnico regionale per l'effettuazione degli adempimenti istruttori, individuando nella Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica la struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni, Agricoltura e Cibo, Competitività del Sistema regionale e Ambiente Energia e Territorio.

Con nota prot. n. 9723/A1805B del 07/03/2022, il Settore scrivente ha provveduto all'indizione dell'Organo tecnico regionale in modalità asincrona, esteso, oltre che alle suddette Direzioni regionali e all'ARPA, anche all' Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, al fine di valutare se il progetto in oggetto debba essere assoggettato o meno al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

A seguito della suddetta richiesta, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:

- nota prot. n. 2372/A1906A del 09/03/2022 della Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- nota prot. n. 23114 del 15/03/2022 dell'ARPA – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest, nota prot. n. 23114 del 15/03/2022 dell'ARPA – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest;
- nota prot. n. 35993/A1600A del 23/03/2022 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Alla luce della documentazione presentata dal proponente, nonché dei suddetti contributi, si evidenzia quanto segue.

Il progetto riguarda la realizzazione nel comune di Moncalieri, in sponda sinistra del fiume Po a valle del ponte di Corso Trieste, di un rilevato in terra avente una lunghezza pari a circa 868 m e altezza variabile tra circa 0,80 e 1,40 m, dimensionato per il contenimento delle piene aventi tempo di ritorno centennale senza franco, in simmetria a quanto previsto in sponda destra.

L'intervento previsto si configura quale opera di presidio di protezione civile per gli insediamenti presenti nelle aree golenali, non protette dall'argine maestro attualmente in corso di realizzazione per il contenimento dei livelli di piena duecentennale, previsto dalla pianificazione di bacino (di cui al progetto "Difese spondali e ricalibratura del fiume Po dal Comune di Paesana al Comune di Moncalieri" classificato con codice AIPO TO-E-1263) e, pertanto soggette ad allagamenti delle piene frequenti.

Il suddetto progetto "Difese spondali e ricalibratura del fiume Po dal Comune di Paesana al Comune di Moncalieri (TO-E-1263)" era stato approvato con d.d. n. 466/DB1406 del 12/02/2010 del Settore regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione dei progetti per lavori e ripristino di opere e infrastrutture pubbliche danneggiate nel corso degli eccezionali eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008, di cui all'OPCM n. 3683 del 13/06/2008 e relative Ordinanze commissariali n. 1 del 25/06/2008 e n. 19 del 12/05/2009. In particolare, costituiscono oggetto del presente progetto gli interventi che erano stati originariamente espunti dal primo stralcio degli interventi, attualmente in corso di realizzazione.

Lo scopo dell'intervento in esame è quello di limitare la frequenza degli allagamenti di una porzione di terreno interna all'area golenale di Po, dove sono presenti alcuni abitati che ricadono nel Comune di Moncalieri.

La realizzazione del rilevato in terra utilizza materiale di scotico e di sbancamento prodotto dal cantiere stesso, opportunamente miscelato con il materiale reso disponibile dal Comune di Moncalieri, temporaneamente depositato in prossimità del cantiere, e derivante dalle attività di disalveo del Rio Sauglio.

L'intervento ricade parzialmente all'interno della Riserva Naturale Le Vallere e, in piccola parte, nella Zona naturale di salvaguardia della fascia fluviale Po – Tratto torinese (Parco naturale del Po piemontese), la cui competenza è dell'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese.

Per quanto riguarda gli impatti sulle diverse componenti ambientali e paesaggistiche, tenuto conto che il progetto si configura come un rilevato in terra di cui è previsto il completo inerbimento, si ritiene che l'intervento non incida significativamente sulle caratteristiche ecologiche e morfologiche del corso d'acqua.

Inoltre, l'intervento si colloca in un'area a prevalente uso agricolo e si valuta come assolutamente poco significativa la perdita di suolo connessa, in considerazione delle dimensioni dell'opera.

Gli interventi in progetto non presentano impatti significativi sulle principali componenti ambientali, né in fase di cantiere né in quella di esercizio, in quanto gli unici modesti impatti ambientali generati dall'intervento sul territorio riguardano la fase di realizzazione delle opere e sono circoscrivibili approntando le consuete precauzioni e attenzioni in fase di cantiere.

Pertanto, tenuto conto delle caratteristiche progettuali e delle informazioni fornite dal proponente e alla luce delle considerazioni sopra riportate, si ritiene che, in ragione dell'assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, gli interventi in oggetto non necessitino di ulteriori approfondimenti valutativi da un punto di vista ambientale.

A titolo collaborativo, si ricorda, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, che gli interventi ricadono all'interno di un bene ambientale tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e non rientrano nei casi di cui all'art. 3, comma 1, della l.r. 32/2008, per cui il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sarà di competenza dell'Amministrazione comunale in quanto dotata di Commissione locale per il paesaggio e, pertanto, idonea all'esercizio della delega in materia di paesaggio.

Dal punto di vista urbanistico, inoltre, il progetto in oggetto dovrà essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti e adottati dell'amministrazione.

Si rammenta infine la necessità di porre in atto le consuete precauzioni e attenzioni in fase di cantiere.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ing. Gabriella GIUNTA
(firmato digitalmente)

Referente: ing. Roberto Fabrizio